



**ORIGINALE**

**N. 15 del Reg. delibere di Giunta**

## **Comune di Pasiano di Pordenone**

Provincia di Pordenone

---

### **Verbale di deliberazione della Giunta Comunale**

**OGGETTO:** Approvazione del Piano d'Azione Comunale (PAC) per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico dei Comuni dell'area pordenonese (Pordenone, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Cordenons, Zoppola, Fiume Veneto, Azzano Decimo, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone) elaborato ai sensi del Piano di Azione Regionale (PAR) approvato con Decreto del Presidente Regionale n. 010/Pres del 16.01.2012 - L.R. 18 giugno 2007 n. 16.  
**(Dichiarata immediatamente eseguibile).-**

L'anno 2016 il giorno 28 del mese di GENNAIO alle ore 17:35, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco ai singoli Assessori, si è riunita la giunta comunale con l'intervento dei signori:

		<b>Presente/Assente</b>
<b>1. Piccinin Edi</b>	Sindaco	Presente
<b>2. Bonotto Paolo</b>	Vice Sindaco	Presente
<b>3. Amadio Marta</b>	Componente della Giunta	Presente
<b>4. Marcuzzo Gabriele</b>	Componente della Giunta	Presente
<b>5. De Bortoli Tiziana</b>	Componente della Giunta	Presente

Assiste il Vice Segretario **Sarri dott. Alessandro** .

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. **Piccinin dott. Edi** nella qualità di **Sindaco**

che mette in discussione l'argomento segnato in oggetto, e su questo, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

N. 15 / 28/01/2016

**OGGETTO:** Approvazione del Piano d'Azione Comunale (PAC) per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico dei Comuni dell'area pordenonese (Pordenone, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Cordenons, Zoppola, Fiume Veneto, Azzano Decimo, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone) elaborato ai sensi del Piano di Azione Regionale (PAR) approvato con Decreto del Presidente Regionale n. 010/Pres del 16.01.2012 - L.R. 18 giugno 2007 n. 16. (Dichiarata immediatamente eseguibile).

-----0-----

Proposta di deliberazione formulata da AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO - UFFICIO NORMATIVA E ANAGRAFE AMBIENTALE

“

*RICHIAMATI il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”;*

*RICHIAMATA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 16 “Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico”, al cui articolo 1 viene specificato che la Regione Friuli Venezia Giulia tutela la qualità dell'aria al fine di assicurare la difesa della salute, la protezione dell'ambiente e l'uso legittimo del territorio;*

*CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera e), punto 1, della legge regionale 16/2007, compete alla Regione elaborare ed adottare il Piano d'azione regionale contenente le misure da attuare nel breve periodo nelle zone e negli agglomerati di cui alla lettera c), numero 1) della medesima norma;*

*RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 2596 del 29 dicembre 2011, con la quale sono stati approvati quali parti integranti e sostanziali della deliberazione gli allegati “Piano d'azione regionale”, “Rapporto ambientale - Valutazione ambientale strategica del Piano d'azione regionale”, “Sintesi non tecnica del rapporto ambientale - Valutazione ambientale strategica del Piano d'azione regionale”, e la “Dichiarazione di sintesi relativa al percorso di valutazione ambientale strategica del piano d'azione regionale ai sensi dell'art. 17, c. 1, lett. b), del D.lgs 152/2006”;*

*RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.10 del 16 gennaio 2012 con il quale sono stati approvati quali parti integranti e sostanziali del decreto, gli allegati “Piano d'azione regionale”, “Rapporto ambientale - Valutazione ambientale strategica del Piano d'azione regionale”, “Sintesi non tecnica del rapporto ambientale - Valutazione ambientale strategica del Piano d'azione regionale”, e la “Dichiarazione di sintesi relativa al percorso di valutazione ambientale strategica del piano d'azione regionale ai sensi dell'art. 17, c. 1, lett. b), del D.lgs 152/2006”;*

*PRESO ATTO che:*

- *il Piano d'azione regionale, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 16, persegue l'obiettivo di conseguire sull'intero territorio regionale la prevenzione, il contenimento ed il controllo, nel breve periodo, del rischio di superamento dei valori limite degli inquinanti e delle soglie di allarme dei livelli di ozono;*
- *le azioni indicate nel suddetto Piano dovranno essere puntualmente individuate nei singoli Piani d'azione comunali e messe in atto nelle situazioni critiche dagli Enti locali;*

*SOTTOLINEATO che il Piano d'azione regionale agisce sulle cause inquinanti (combustione domestica della biomassa legnosa, riscaldamento domestico, traffico, industrie ecc..) per contenere gli effetti di episodi di ristagno atmosferico che, fortunatamente non sono frequenti, ancorché non rari, nella nostra Regione;*

*ACCERTATO che per le ragioni sopra esposte, le misure proposte per il Piano di azione regionale sono state suddivise nelle seguenti tre classi:*

### **1) AZIONI DIFFUSE**

*In questa classe vengono raccolte le azioni che possono essere messe in atto su una porzione del territorio quanto più ampia possibile al fine di garantirne l'efficacia, non necessariamente locale.*

*In questa classe di azioni troviamo:*

- *A1. informazione alla popolazione;*
- *A2. riduzione di due gradi della temperatura media impostata internamente agli edifici - ove possibile - rispetto a quanto indicato nelle disposizioni di legge, esentando gli edifici che rientrino nella categoria B o superiore (A o Casa Passiva) in base all'attestato di qualificazione energetica o da una equivalente procedura di certificazione energetica stabilita dal Comune;*
- *A3. sostituzione della combustione domestica della legna - ove possibile - con altre forme di combustione o riscaldamento tranne che per gli impianti con le seguenti caratteristiche minime:*

*a)marcatatura CE*

*b)polveri totali emesse da prodotti a legna quali stufe, caminetti e inserti rispondenti alle norme (UNI EN 13240 e UNI EN 13229), misurate secondo il metodo tedesco-austriaco, inferiori a 100 mg/Nm<sup>3</sup> (misurate al 13% di O<sub>2</sub>). In mancanza di tale valore certificato da laboratori notificati e riportato nella documentazione disponibile, il valore del CO deve essere inferiore a 0,2% (misurato al 13% di O<sub>2</sub>);*

*c)polveri totali emesse da prodotti a legna quali cucine e termo-cucine rispondenti alle norme (UNI EN 12815), misurate secondo il metodo tedesco-austriaco, inferiori a 100 mg/Nm<sup>3</sup> (misurate al 13% di O<sub>2</sub>). In mancanza di tale valore certificato da laboratori notificati e riportato nella documentazione disponibile, il valore del CO deve essere inferiore a 0,3 % (misurate al 13% di O<sub>2</sub>);*

*d)polveri totali emesse da prodotti a pellet quali stufe e caminetti rispondenti alle norme (UNI EN 14785), misurate secondo il metodo tedesco-austriaco, inferiori a 60 mg/Nm<sup>3</sup> (misurate al 13% di O<sub>2</sub>). In mancanza di tale valore certificato da laboratori notificati e riportato nella documentazione disponibile, il valore del CO, deve essere inferiore a 0,04% (misurato al 13% di O<sub>2</sub>).*

*Inoltre la misura non comprende le stufe a giro di fumi (kachelofen) e le centrali a cogenerazione*

*funzionanti a biomassa legnosa, mentre comprende il divieto dell'accensione di fuochi all'aperto, ad eccezione dei fuochi epifanici.*

## **2)AZIONI LOCALI**

*In questa classe vengono raccolte le azioni che dovrebbero essere messe in atto su una porzione del territorio ampia ma che, per motivi connessi alla realizzabilità dell'applicazione possono essere messe in atto solo localmente. L'area di applicazione locale, comunque, deve essere resa quanto più ampia possibile.*

*In questa classe di azioni troviamo l'azione A4 riguardante interventi di riduzione del traffico e limitazione della circolazione per vetture pre EURO IV a gasolio o benzina, inclusi mezzi commerciali pesanti non adibiti a carico e scarico delle merci nella fascia oraria dalle ore 16.00 alle ore 20.00 nelle zone individuate dai Piani di azione comunali.*

## **3)AZIONI PUNTUALI**

*In questa classe sono indicate le azioni che possono essere mirate su specifiche fonti che rivestono un ruolo emissivo importante, anche se non necessariamente nel loro ambito locale e troviamo:*

- *A5. Riduzione del 10% delle emissioni degli impianti individuati nel periodo di applicazione della misura e rispetto alle emissioni giornaliere del normale esercizio così come dichiarate nell'inventario delle emissioni (INEMAR) relativo all'anno 2005;*

*PRESO ATTO che per quanto riguarda l'ozono, la sola azione attualmente sostenibile, quindi possibile, è di tipo diffuso e relativa all'informazione (A1. Informazione alla popolazione) e pertanto l'area di applicazione di questa azione deve necessariamente essere quella dell'intero territorio regionale, dato che in ogni area della nostra regione sussiste il rischio di superamento dei limiti di Ozono;*

*PRESO ATTO che al momento solo alcuni Comuni sono interessati dall'azione puntuale (A5), se e in quanto applicabile;*

*RICHIAMATO il Protocollo d'intesa sottoscritto recentemente il 30.12.2015 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Conferenza delle Regioni e Provincie autonome e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI e che comunque tutti i Sindaci potranno adottare ulteriori azioni così come previste al punto 2.2.4 del Piano di Azione Comunale con specifica Ordinanza Sindacale;*

*RICORDATO che nell'ambito dei lavori del tavolo tecnico intercomunale individuato dal piano regionale, a cui hanno partecipato i comuni dell'area pordenonese (Pordenone, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Cordenons, Zoppola, Fiume Veneto, Azzano Decimo, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone), sono state condivise le azioni così come declinate nell'allegato Piano d'Azione Comunale (PAC) e relative bozze di ordinanze;*

*CONSIDERATO, altresì, che il comune di Pordenone, applicherà, in adempimento a quanto previsto dal Piano Aria Regionale (PAR) per i capoluoghi di provincia le limitazioni alla circolazione stradale come descritte nell'allegato Piano d'Azione Comunale (PAC);*

*VISTO l'allegato Piano d'Azione Comunale (PAC) per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico dei Comuni dell'area pordenonese (Pordenone, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Cordenons, Zoppola, Fiume Veneto, Azzano Decimo, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone) elaborato ai sensi del Piano di Azione Regionale (PAR) approvato con Decreto del Presidente Regionale n. 010/Pres del 16.01.2012 - L.R. 18 giugno 2007 n. 16;*

*CONSIDERATO che i Comuni di Pordenone, Prata di Pordenone, Roveredo in Piano, Zoppola, Azzano Decimo, Fiume Veneto, Porcia, San Quirino, Cordenons hanno espresso parere favorevole;*

*VISTO l'art. 6 dell'allegato Piano di Azione Comunale (PAC) che individua le sanzioni da applicare nel caso di violazioni alle limitazioni previste dal Piano medesimo;*

*CONSIDERATO che la determinazione delle sanzioni amministrative è materia di competenza del Consiglio Comunale;*

*PRESO ATTO che le sanzioni previste e tutte le altre disposizioni di carattere regolamentare previste dal PAC debbono essere rinviate all'approvazione da parte Consiglio Comunale quale organo competente;*

*RITENUTO opportuno procedere all'approvazione del documento;*

*RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 29/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2015 – 2017, il Bilancio Armonizzato e la Relazione Previsionale e Programmatica;*

*VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO - UFFICIO NORMATIVA E ANAGRAFE AMBIENTALE ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo 267/2000;*

## **SI PROPONE**

- 1. di approvare le premesse che qui si intendono riportate e trascritte quale parte integrante;*
- 2. di approvare il Piano d'Azione Comunale (PAC) per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico dei Comuni dell'area pordenonese (Pordenone, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Cordenons, Zoppola, Fiume Veneto, Azzano Decimo, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone) elaborato ai sensi del Piano di Azione Regionale (PAR) approvato con Decreto del Presidente Regionale n. 010/Pres. del 16.01.2012 - L.R. 18 giugno 2007 n. 16 e composto dai seguenti documenti allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:*
  - allegato 1) Piano d'Azione Comunale;*
  - allegato 2) Bozza di Ordinanza dirigenziale sulle limitazioni della circolazione stradale per il Comune di Pordenone;*
  - allegato 3) Bozza di Ordinanza dirigenziale contenente le azioni di emergenza da applicare in caso di previsioni di superamento dei limiti fissati dalle normative in tema di*

- qualità dell'aria per il Comune di Pordenone;*
- *allegato 4) Bozza di Ordinanza contenente le azioni di emergenza da applicare in caso di previsioni di superamento dei limiti fissati dalle normative in tema di qualità dell'aria per i Comuni di Azzano Decimo, Fiume Veneto, Cordenons, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, e Zoppola;*
3. *di dare atto che gli allegati 3) e 4) sono riferiti al solo comune di Pordenone e pertanto non vengono allegati e approvati con la presente deliberazione e sono solo citati al fine di rendere la documentazione coerente in tutti i comuni dell'ambito;*
  4. *di prendere atto che le sanzioni previste e tutte le altre disposizioni di carattere regolamentare previste dal PAC allegato alla presente debbono essere rinviate all'approvazione da parte Consiglio Comunale quale organo competente;*
  5. *di prendere atto di quanto contenuto nel Protocollo d'intesa sottoscritto recentemente il 30.12.2015 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Conferenza delle Regioni e Province autonome e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI (allegato 5);*
  6. *di autorizzare il Sindaco e i Responsabili di Servizio affinché si provveda a dar corso alle procedure inerenti e conseguenti al Piano di Azione Comunale (PAC);*

*Stante l'urgenza,*

### **SI PROPONE**

*di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e s.m.e i..”*

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la suesposta proposta di deliberazione, corredata del parere previsto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Ritenuto opportuno far propria la predetta proposta di deliberazione;

Con votazione unanime favorevole, palese

### **DELIBERA**

di approvare la succitata proposta di deliberazione, considerandola come atto proprio a ogni conseguente effetto di legge.

Indi, stante l'urgenza, con separata votazione unanime favorevole, palese

il presente atto viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e s.m.e i.-



**Comune di Pasiano di Pordenone**

Provincia di Pordenone

D.Lgs.n. 267/2000

Proposta di deliberazione (allegata)

Assessore proponente Bonotto Paolo: \_\_\_\_\_

**AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO - UFFICIO NORMATIVA E ANAGRAFE  
AMBIENTALE**

**OGGETTO:** *Approvazione del Piano d'Azione Comunale (PAC) per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico dei Comuni dell'area pordenonese (Pordenone, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Cordenons, Zoppola, Fiume Veneto, Azzano Decimo, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone) elaborato ai sensi del Piano di Azione Regionale (PAR) approvato con Decreto del Presidente Regionale n. 010/Pres del 16.01.2012 - L.R. 18 giugno 2007 n. 16. (Dichiarata immediatamente eseguibile).*

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Pasiano di Pordenone, lì 19/01/2016

IL RESPONSABILE

GOLFREDO CASTELLETTO

*(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)*

---

Numero proposta: 2

**Per l'o.d.g. di GIUNTA COMUNALE**

dd. 28.01.2016 n. 10

**Approvata con deliberazione di GIUNTA COMUNALE**

dd. 28.01.2016 n. 15

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

Piccinin dott. Edi

*(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)*

**IL SEGRETARIO**

Sarri dott. Alessandro

*(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)*

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ**

Ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 21 del 11.12.2003 e s.m.e i., la presente deliberazione, DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, è divenuta esecutiva il giorno 28/01/2016.

**IL VICE SEGRETARIO**

dott. Alessandro SARRI

*(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)*

---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione oggi **02/02/2016** viene pubblicata all'albo pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, fino a tutto il **17/02/2016** e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1 comma 16 L.R. 21/2003.

Pasiano di Pordenone, lì 02/02/2016

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE**

Stefania Caldo

*(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)*

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PICCININ EDI

CODICE FISCALE: PCCDEI82S20F770S

DATA FIRMA: 02/02/2016 11:49:35

IMPRONTA: B9B9192A7B0FF76B8897EDE5512DE3102E37C111DBD1AE6002A676339CAB08A6  
2E37C111DBD1AE6002A676339CAB08A6A486A6A69D6EB06B414BE821B9BECAE7  
A486A6A69D6EB06B414BE821B9BECAE78E5EFA702E373E8A5D86894A53FA2624  
8E5EFA702E373E8A5D86894A53FA262452EDC9D625847248581B53EBCDCEE1D5

NOME: SARRI ALESSANDRO

CODICE FISCALE: SRRLSN74A20F770Y

DATA FIRMA: 02/02/2016 13:22:23

IMPRONTA: 87A36659C5B64242FB55B5AC4A4632CFF663DCA8D9ED399A33F642FA0571098E  
F663DCA8D9ED399A33F642FA0571098E7FB4AA8D96A343DFB3E40528E832E285  
7FB4AA8D96A343DFB3E40528E832E285B21899A21F581AEC9500FE458467813F  
B21899A21F581AEC9500FE458467813FA4B6EDAD845255E0285988935DB24DBC

NOME: CALDO STEFANIA

CODICE FISCALE: CLDSFN70E53G888B

DATA FIRMA: 02/02/2016 13:29:55

IMPRONTA: 1057FC9FF208C7535F7B8390AE719C9E0B4FFAF4275D5114A390E2AD2BDAD18A  
0B4FFAF4275D5114A390E2AD2BDAD18AAC655E0720E017D46F566E0868CF9ABF  
AC655E0720E017D46F566E0868CF9ABFF5EE4CDA38DE1D364E24870D6AC13BE1  
F5EE4CDA38DE1D364E24870D6AC13BE19242DC44D4C5DEF11D96012E8721EE86